

Fase 2: in Liguria via libera a dehors sui lungomare, gli stabilimenti balneari potranno “allargarsi”

di **Redazione**

22 Maggio 2020 - 15:58



Genova. “I Comuni liguri potranno concedere spazi ai bar e ai ristoranti da utilizzare per **dehors** in aree ricadenti in aree demaniali, ad esempio sulle **passeggiate a mare**. In questo modo le attività economiche potranno compensare le mancanze di spazio necessarie per tutelare la salute, avere più posti a disposizione e garantire comunque le distanze”. L’assessore al demanio **Marco Scajola** sintetizza così il principale punto del provvedimento varato oggi in giunta.

“Oltre a questo - aggiunge Scajola - con la delibera di oggi **diamo la possibilità agli stabilimenti balneari di montare parte delle loro strutture, come le cabine o i depositi**, e utilizzare gli spazi liberati in questo modo per lettini e ombrelloni, in modo da contemperare meglio distanziamento sociale e accoglienza. In più - aggiunge l’assessore - gli stabilimenti potranno, nell’arco della giornata, sostituire le **sdraio**, i **lettini** e gli **ombrelloni** con sedie e tavolini per la ristorazione, a seconda delle necessità. Infine, i Comuni avranno a disposizione procedure semplificate per autorizzare, anche solo temporaneamente, **zattere galleggianti** e attività in acqua, sempre per ampliare il più possibile gli spazi e distribuire meglio i clienti”.

Oltre a questo i balneari potranno **chiudere del tutto l’accesso all’area di spiaggia durante la notte** per evitare ogni forma di accesso.

“Per quanto riguarda invece le **spiagge libere** - conclude Scajola - la Giunta regionale ha recepito con atto specifico il documento elaborato da Anci, proprio a seguito un proficuo confronto con Regione Liguria, che contiene linee guida condivise, non vincolanti, per la

gestione in sicurezza delle spiagge libere durante l'emergenza Covid".